

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 199 DEL 23.08.2021

OGGETTO: RAGIONERIA – VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI CASSA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 (CS – 2/2021)

L'anno duemilaventuno il ventritte del mese di agosto alle ore 15:20 nella sala delle adunanze della Sede Comunale di Palazzo Oropa si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Sono presenti i seguenti sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	NOTE
CORRADINO CLAUDIO	SINDACO	SI	=====
MOSCAROLA GIACOMO	VICE SINDACO	SI	=====
TOSI SILVIO	ASSESSORE	SI	=====
GREGGIO BARBARA	ASSESSORE	NO	=====
BESSONE GABRIELLA	ASSESSORE	SI	=====
SCARAMUZZI ISABELLA	ASSESSORE	SI	=====
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	NO	=====

Presiede la seduta il sig. Claudio CORRADINO nella sua qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Serena BOLICI incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI;

La seduta continua per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto;

IL PRESIDENTE

Constatato il permanere del numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento.

RAGIONERIA – VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI CASSA DELL’ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 (CS – 2/2021)

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Dato atto che la nuova contabilità armonizzata, su indicazione espressa del D.Lgs 118/2011, è regolamentata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 28 dicembre 2011, in ambito sperimentale, e dal novellato D.Lgs 267/2000 a regime;

Recepito:

- dal richiamato decreto che è richiesta l’adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa articolato in una nuova classificazione e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base di una ridefinizione della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate possono essere registrate nelle scritture contabili con l’imputazione all’esercizio nel quale vengono a scadenza ed i bilanci di previsione annuale e pluriennale assumono carattere autorizzatorio;
- il dettato dell’art 10 del DPCM 28 dicembre 2011 che testualmente al comma 3 recita *“Nel rispetto di quanto previsto dalle leggi, e dai regolamenti di contabilità degli enti, le variazioni compensative fra le categorie delle medesime tipologie di entrata e fra i macroaggregati del medesimo programma, le variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di cassa e le variazioni al fondo di riserva per le spese impreviste possono essere effettuate dalla giunta”*;

Assunto che quanto disposto dal richiamato DPCM è stato introdotto dal Dlgs 126/2014 nel Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000) che all’articolo 175 comma 5 bis lettera d) testualmente recita:

“variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell’esercizio sia non negativo”;

Atteso che occorre adeguare gli stanziamenti di cassa di diversi capitoli interessati dalla variazione dei propri stanziamenti sia di competenza che in conto residuo discendenti dalle operazioni di revisione ordinaria dei residui;

Visto il Bilancio di Previsione dell’esercizio finanziario 2021, approvato con atto Consiliare n. 107 del 21.12.2021;

Visto il Conto Consuntivo dell’esercizio finanziario 2020, approvato con atto Consiliare n. 19 del 12.04.2021;

Richiamato il combinato disposto dell’art. 16 del D.Lgs 118/2011 e dell’art 10 del DPCM 28 dicembre 2011, secondo i quali la Giunta adotta il seguente atto in via esclusiva;

Rilevato, sulla base delle richieste pervenute dalla struttura dirigenziale, allegato A), che occorre implementare le previsioni di bilancio inerenti alla cassa secondo le seguenti risultanze:

- Maggiori Entrate Euro 1.623.064,62
- Minori Entrate Euro 0,00
- Maggiori Spese Euro 1.642.084,62
- Minori Spese Euro 19.020,00;

Dato atto che la variazione del bilancio autorizzatorio di cassa non influenza il nuovo saldo finanziario di finanza pubblica;

Richiamato i disposti del D.Lgs 118/2011 e del DPCM 28 dicembre 2011 così come integrate dal DLGS 126/2014;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi

DELIBERA

1. di apportare al Bilancio di Previsione 2021, le rettifiche risultanti dall'allegato al presente atto con lettera A), costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che, nelle risultanze finali è così formulato:

- Maggiori Entrate Euro 1.623.064,62
 - Minori Entrate Euro 0,00
 - Maggiori Spese Euro 1.642.084,62
 - Minori Spese Euro 19.020,00.
-